

Ruolo	Da chi è ricoperto	Perché ?	Cosa deve fare in materia di accesso civico	Quali piani deve adottare
Responsabile della prevenzione della corruzione	Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, o per le regioni in cui è previsto, nel coordinatore regionale.	L'Anac non ha ritenuto opportuno, al fine evitare la sovrapposizione di funzioni gestionali, che i dirigenti scolastici possano assumere anche il ruolo di RPC. <i>"Il dirigente scolastico, infatti, è l'unica figura dirigenziale presente nelle istituzioni scolastiche e, in quanto tale, è responsabile di attività che potrebbero essere a rischio di fenomeni corruttivi."</i>	RPC coordina e monitora le attività di prevenzione della corruzione e assume le correlate responsabilità attribuite dalla normativa per l'ambito territoriale di competenza	Ciascun RPC cura l'elaborazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione di ambito regionale avvalendosi della collaborazione dei referenti di ambito territoriale e dei dirigenti scolastici del territorio.
Il Responsabile della trasparenza	Dirigente scolastico	L'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, nel delineare i compiti del RT, specifica che il RPC svolge, di norma, anche le funzioni di Responsabile della trasparenza. Considerata, tuttavia, la numerosità delle istituzioni scolastiche e l'esigenza di garantire la qualità delle informazioni da pubblicare, il loro costante aggiornamento, la completezza, la tempestività dei dati, l'Autorità ritiene di individuare il dirigente scolastico quale Responsabile della trasparenza di ogni istituzione scolastica.	Il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 5, co. 2, del d.lgs. n. 33/2013, si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Nel caso in cui il RT non ottemperi alla richiesta, il titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 5, co. 4, è individuato nel dirigente dell'ambito territoriale. Nell'Allegato 2 della delibera dell'Anac 430/2016 sono elencati gli obblighi di pubblicazione che, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, sono applicabili alle istituzioni scolastiche.	Ciascun dirigente scolastico, in qualità di Responsabile della trasparenza, sentito il Consiglio di Istituto, adotta il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) dell'istituzione scolastica Per il contenuto del PTTI si fa rinvio alla delibera n. 50 del 2013 dell'ANAC, e all'Aggiornamento 2015 Il PTTI è pubblicato esclusivamente nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di ogni istituzione scolastica.